



N.protocollo: 31/2008

Data: 9 giugno 2008

Oggetto: CONDIZIONI PER OTTENERE LA RATEAZIONE DELLE CARTELLE ESATTORIALI

Equitalia, con una direttiva interna del maggio 2008, ha stabilito i criteri in base ai quali verrà concessa la possibilità di rateazione degli importi contenuti nelle cartelle esattoriali.

Si tratta di precisazioni molto importanti, dalle quali è possibile evincere un preciso messaggio: la dimostrazione della sussistenza della situazione di obiettiva difficoltà dipende dalla situazione specifica del debitore, da assumere secondo criteri oggettivi e non discrezionali.

Nella tabella che segue, si rappresenta in modo schematico la situazione attuale:

Importo del debito	Soggetto richiedente	Condizioni	Rate	
Sino a € 5.000	Tutti	Nessuna, è sufficiente la semplice richiesta motivata.	Fino a € 2.000: max 18 rate Da € 2.001 a € 3.500: max 24 rate Da € 3.501 a € 5.000: max 36 rate	
Oltre € 5.000	<ul style="list-style-type: none">• Persone fisiche• Professionisti• Ditte individuali in regime semplificato, nuove iniziative produttive o regime dei minimi	REGOLA <ul style="list-style-type: none">• Deve essere utilizzato l'ISEE del nucleo familiare del debitore• Il risultato dell'ISEE è suddiviso in classi di ampiezza di € 5.000 ciascuna• Per ciascuna classe viene individuata una soglia di accesso; solo oltre tale valore si può accedere alla rateazione	<ul style="list-style-type: none">• In numero variabile, nel massimo di 72 e con l'importo minimo di € 100. Il numero delle rate è determinato dividendo il valore della soglia di accesso per 12 e ripartendo il debito• Sul sito di Equitalia verrà reso disponibile un simulatore per il calcolo	
		ECCEZIONE		
		In mancanza dei requisiti di cui sopra la rateazione potrà essere concessa se ricorrono particolari condizioni che abbiano determinato una radicale modifica della situazione reddituale e patrimoniale dell'ISEE		



<i>(continua)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Società di capitali• Società di persone• Ditte individuali in contabilità ordinaria	REGOLA	Il numero di rate è subordinato al valore dell'indice Alfa: <ul style="list-style-type: none">• Da 4 a 7: max 18 rate• Da 7 a 10: max 36 rate• oltre 10: max 72 rate
		<ul style="list-style-type: none">• È necessario avere un indice di liquidità con valore inferiore ad 1• E' necessario avere un Indice Alfa superiore a 4	
		ECCEZIONE	
		In mancanza dei requisiti di cui sopra, la rateazione può essere concessa solo ai soggetti che siano in grado di documentare la sussistenza di eventi straordinari che incidono in maniera così significativa sulla situazione dell'azienda, sì da far ritenere comunque esistenti le condizioni di temporanea situazione di obiettiva difficoltà ad adempiere	

Come si ha modo di evincere, specialmente per quanto attiene la situazione dei soggetti in regime di contabilità ordinaria e tutte le società, la concessione della rateazione è subordinata alla risultanza di particolari indici di bilancio; ossia:

1. **l'indice di liquidità:** è il rapporto tra la somma della liquidità immediata e differita e le passività correnti;
2. **l'indice ALFA:** è il rapporto tra il debito complessivo ed il valore della produzione, moltiplicato per 100.

I dati necessari all'effettuazione dei conteggi debbono risultare da documentazione "certificata", nel senso che è necessario attingerli da un bilancio regolarmente approvato dall'assemblea, oppure accompagnato dalla relazione degli organi di controllo (collegio sindacale). Per le ditte individuali e le società di persone si rende necessaria la redazione di una situazione economico – patrimoniale sottoscritta da particolari soggetti, quali avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili.

Riteniamo, pertanto, che la presente informativa sia sufficiente per confermare che la possibilità di ottenere la rateazione di una cartella esattoriale è procedimento tutt'altro che semplice ed immediato, specialmente se valutato in connessione con la possibilità dell'Agente della riscossione di attuare le misure cautelari a tutela del credito.